



Il Direttore generale sottopone al Comitato il seguente rapporto.

Il Comune di Caranto ha chiesto all'Istituto la concessione di un mutuo di lire 1.000.000.000.- da destinare al risanamento della città vecchia ed alla realizzazione di altre opere pubbliche.

La concessione del finanziamento richiesto dal Comune di Caranto - che ha finora ottenuto soltanto un mutuo di lire 5.000.000.-, concretato nel 1954, per il quale il Comune stesso corrisponde regolarmente le relative rate di ammortamento - permetterebbe all'Istituto di realizzare la costruzione del progettato edificio di nove piani più uno sulle note aree di sua proprietà in via Anfiteatro, angolo via Massari e agevolerebbe, inoltre, la penetrazione assicurativa a favore del Gruppo I.N.A.

La garanzia del mutuo sarebbe costituita, come per legge, dal vincolo sui proventi della sovrimposta fondiaria e, per quanto dovesse occorrere, sui proventi delle imposte di consumo.

All'operazione verrebbero applicate le condizioni attualmente praticate per i